

Letterina della

REGINA DELLA PACE

- SUSSIDIO AI GRUPPI DI PREGHIERA -

circolare di GENNAIO - Anno XVIII



Messaggio del 25 Dicembre 2012

La Madonna è venuta con Gesù bambino tra le braccia e non ha dato messaggio, ma Gesù bambino ha iniziato a parlare e ha detto:

“Io sono la vostra pace, vivete i Miei comandamenti”.

La Madonna e Gesù bambino, insieme, ci hanno benedetto con il segno della croce.



GRUPPI di PREGHIERA **GENOVA**:

Chiesa di “S. STEFANO” Via XX Settembre (<i>Ponte Monumentale</i>) Ogni mercoledì ore 16,00	Chiesa del “TABERNACOLO” Via Swinburne, 4 (<i>ampio parcheggio</i>) da C.so Europa - Angolo Farmacia Ogni venerdì ore 21,00
--	---

LUNEDI'	ore 21,00	Chiesa S. MARCELLINO Via Bologna
GIOVEDI'	ore 17,30	Basilica S. MARIA delle VIGNE
GIOVEDI'	ore 20,30	Oratorio della Chiesa N.S. ASSUNTA di Sestri Ponente
GIOVEDI'	ore 10,00	Chiesa SS. PIETRO e PAOLO Salita delle Fieschine 9
VENERDI'	ore 18,30	Chiesa SS. PIETRO e PAOLO Salita delle Fieschine 9
VENERDI'	ore 18,00	Chiesa SACRO CUORE di Carignano (<i>da Via Corsica</i>)
3° SABATO del Mese	ore 15,30	Chiesa S. ZITA Corso Buenos Aires
3° DOMENICA del Mese	ore 15,30	Chiesa S. SABINA Via Donghi
<u>SAVONA:</u>	LUNEDI' ore 18,00 e ore 21,00	Chiesa N.S. della NEVE V. Saredo - P.iera 349 3269622 - Laura 019812780
<u>PIETRA LIGURE:</u>	MARTEDI' ore 20,30	Chiesa Dell'IMMACOLATA P. Vecchia - Antonella 349 5877595
<u>IMPERIA:</u>	MERCOLEDI' ore 21,00	Chiesa CRISTO RE Via Trento
<u>SANREMO:</u>	MERCOLEDI' ore 21,00	Cappella MADONNA DEI POVERI (Gruppo Giovani)
<u>SANREMO:</u>	GIOVEDI' ore 21,00	Cappella REGINA DELLA FAMIGLIA St. S. Pietro n.145
<u>CHIAVARI:</u>	MERCOLEDI' ore 20,30	Chiesa SACRO CUORE c/o Istituto Padri Oblati - Via S.Chiar a, 1
<u>LEVANTO:</u>	VENERDI' ore 21,00	Chiesa N.S. della GUARDIA
<u>TORRIGLIA:</u>	LUNEDI' ore 15,30	Chiesa PAROCCHIALE
<u>S. CIPRIANO:</u>	LUNEDI' ore 20,45	Chiesa S. CORNELIO CIPRIANO
<u>BUSALLA—Semino:</u>	VENERDI' ore 21,00	Cappella di CAMARZA
<u>SASSELLO:</u>	MARTEDI' ore 17,30	Chiesa SS. TRINITA'

INCONTRO GIOVANI G.A.P.

(dai 18 ai 45 anni)

DOMENICA: 20 Gennaio 2013

DOMENICA: 17 Febbraio 2013

Chiesa del “TABERNACOLO”

Ore 10.00

INCONTRO ADULTI

(dai 45 anni)

SABATO: 19 Gennaio 2013

SABATO: 16 Febbraio 2013

Chiesa di “S. ZITA”

Ore 15.00

L'invito che la Madre di Dio offre a tutti a Medjugorje
da 32 anni per la **conversione individuale** :

- *La preghiera con il cuore: il S. Rosario*
- *L' Eucaristia*
- *La Bibbia*
- *Il Digiuno*
- *La Confessione mensile*

***Cari figli, Vi invito alla conversione individuale.
Senza di voi il Signore non può realizzare ciò che vuole.
Cari figli, crescete di giorno in giorno attraverso la preghiera
sempre più verso Dio.*** (primi anni delle apparizioni)

Messaggio dato a Mirjana il 2 Dicembre 2012

“Cari figli, con materno amore e materna pazienza vi invito di nuovo a vivere secondo Mio Figlio, a diffondere la sua pace ed il suo amore, ad accogliere con tutto il cuore, come Miei apostoli, la verità di Dio ed a pregare lo Spirito Santo affinché vi guidi. Allora potrete servire fedelmente Mio Figlio e, con la vostra vita, mostrare agli altri il Suo amore. Per mezzo dell'amore di Mio Figlio e del Mio amore, Io, come Madre, cerco di portare nel Mio abbraccio materno tutti i figli smarriti e di mostrare loro la via della fede. Figli Miei, aiutatemi nella Mia lotta materna e pregate con Me affinché i peccatori conoscano i loro peccati e si pentano sinceramente. Pregate anche per coloro che Mio Figlio ha scelto e consacrato nel Suo Nome. Vi ringrazio”.

info@medjugorjegenova.it

L'arma contro il tuo Golia: I tuoi 5 sassi

LA PREGHIERA CON IL CUORE: IL SANTO ROSARIO

“Se volete, afferrate il S. Rosario; già solo il Rosario può fare i miracoli nel mondo e nella vostra vita”. (25/01/1991)

L'EUCARESTIA

“Cari figli, Gesù nella Santa Messa vi dona le Sue Grazie.

Perciò vivete coscientemente la S. Messa”. (03/04/1986)

“Cari figli, adorate senza interruzione il Santissimo Sacramento dell'Altare. Io sono sempre presente quando i fedeli sono in adorazione. In quel momento si ottengono Grazie particolari”. (15/03/1984)

LA BIBBIA

“Cari figli, vi invito a leggere ogni giorno la Bibbia nelle vostre case”. (18/10/1984)

“Cari figli, leggete la Sacra Scrittura, vivetela e pregate per poter capire i segni di questo tempo”. (25/08/1993)

IL DIGIUNO

“Vi siete dimenticati che con la preghiera e il digiuno potete allontanare anche le guerre e sospendere le leggi naturali”

LA CONFESIONE MENSILE

“Cari figli, vi invito ad aprire la porta del vostro cuore a Gesù come il fiore si apre al sole ... perciò vi invito alla confessione affinché Gesù sia la vostra verità e la vostra pace”. (25/01/95)

LA SANTA MESSA

Tratto da il Timone – Dicembre 2012

Che cosa è?

- Nella Sinagoga di Cafarnaò, durante il discorso sul Pane della Vita, Gesù promette di donarci la Sua Carne come cibo ed il Suo Sangue come bevanda.
- Durante l'Ultima Cena Gesù istituisce l'Eucarestia in cui ci dona Se stesso come Corpo immolato e Sangue versato, mantenendo la promessa fatta a Cafarnaò.
- **La Messa è il sacrificio della Croce reso presente nel Sacramento**, che il Signore ha consegnato alla Chiesa, perché continuasse a celebrarlo in Sua memoria.
- Nella Santa Messa, mentre si ripetono i gesti e le parole che Gesù fece e disse durante l'Ultima Cena, si rende **realmente presente** la Passione, la Morte e la Risurrezione del Signore, che ci dona Se stesso in cibo, perché possiamo partecipare alla salvezza che ci è stata donata sul Calvario. Questa è la Messa.

IL FINE E I FRUTTI DELLA SANTA MESSA

Il valore della Messa è in se stesso rigorosamente infinito. Però i suoi effetti, in ciò che dipende da noi, ci vengono applicati nella misura delle nostre interne disposizioni.

Ogni volta che si celebra la Messa, la Chiesa, con la forza di Cristo che nell'Eucarestia è presente come Sacerdote e Vittima, compie quattro azioni, ciascuna delle quali porta "molto frutto":

Adorazione. Riconosciamo Dio come nostro Padre, Creatore e Signore, che ci ha amati da sempre. Lo riconosciamo con la voce di Gesù stesso, realmente presente nella Messa, e per questo la nostra adorazione è perfetta.

Dio risponde a questa incomparabile glorificazione curvandosi amorevolmente verso ciascuno di noi.

- **Ringraziamento.** E' il senso del termine Eucarestia: ringraziamo Dio per ogni cosa, perché tutto è puro dono Suo. Con la Messa, si ringrazia Dio in modo perfetto, come perfetta è stata l'offerta di Gesù sulla croce che si rinnova.

Il ringraziamento ci procura nuove grazie perché a Dio piace la gratitudine.

- **Riparazione.** I peccati ci allontanano da Dio e feriscono il Suo Cuore di Padre. Rendendo presente il sacrificio di Gesù in Croce, durante la Messa chiediamo a Dio quel perdono che nessuna nostra azione buona potrebbe mai conquistare, e domandiamo quella misericordia che solo l'offerta del Corpo immolato di Gesù può ottenerci.

Basterebbe una sola Messa per riparare tutti i peccati del mondo, compresi i nostri, e liberare dalle loro pene tutte le anime del Purgatorio. Ma questo immenso dono viene applicato in grado limitato – ma efficace e reale – secondo le nostre disposizioni.

- **Impetrazione.** Abbiamo bisogno di tutto, di quanto ci occorre per il corpo e di quanto ci avvicina a Dio e ci salva. Durante la Messa, le nostre richieste sono rivolte a Dio con la forza della preghiera e dell'offerta di Cristo che si compiono sull'Altare.

La Messa muove infallibilmente Dio a concederci tutte le grazie di cui abbiamo bisogno, ma il dono effettivo di queste grazie dipende dalle nostre disposizioni.

I primi messaggi della Regina della Pace (1984)

Martedì 3 aprile

A Jelena: - *Vi chiedo di pregare per la conversione di tutti gli uomini. Per questo ho bisogno di preghiera.*

Giovedì 5 aprile

A Marija, per la parrocchia: - *Figli cari, questa sera vi chiedo in modo speciale di venerare il Cuore di Mio Figlio. **Fate riparazione** per le ferite inflitte al Cuore di Mio Figlio. Il Suo Cuore è stato ferito da peccati di ogni genere.*

Se voi foste forti nella fede, satana non potrebbe niente contro di voi. Intraprendete la via dei Miei messaggi. Convertitevi, convertitevi! Convertitevi!

Domenica 8 aprile

Vi chiedo di pregare per la conversione di tutti. Per questo ho bisogno delle vostre preghiere.

Giovedì 12 aprile

Messaggio alla parrocchia: *Figli cari, questa sera vi prego di por fine alle vostre maldicenze e di **pregare per l'unità**, perché Mio Figlio ed io abbiamo un progetto speciale per questa parrocchia.*

1 giugno

Alla domanda posta da Jelena:

- Gesù come ha potuto pregare tutte le notti?

*Aveva un grande desiderio di Dio e della salvezza delle anime. Se volete essere più forti contro il male, **fatevi una coscienza attiva**. Per questo pregate, pregate molto al mattino e leggete un passo del vangelo. Piantate la parola divina nel vostro cuore e **vivetela durante la giornata, soprattutto nelle prove** e la sera sarete più forti.*

Lunedì 23 aprile

*Non è necessario dare informazioni alla gente, che **sa già cosa deve fare**.*

Apparizione annuale a Jakov Colo del 25 Dicembre 2012

Nell'ultima apparizione quotidiana del 12 Settembre 1998 la Madonna ha detto a Jakov Colo che avrebbe avuto l'apparizione una volta all'anno, il 25 Dicembre, a Natale. Così è avvenuto anche quest'anno. La Madonna è venuta con il Bambino Gesù tra le braccia. L'apparizione è iniziata alle 14 e 15 ed è durata 10 minuti. Jakov , dopo di che , ha trasmesso il messaggio:

“Cari figli! DonateMi la vostra vita e abbandonatevi completamente a Me perché Io possa aiutarvi a comprendere il Mio amore materno e l'amore del Mio Figlio verso di voi. Figli Miei, Io vi amo immensamente ed oggi, in modo particolare nel giorno della nascita del Mio Figlio, desidero accogliere ciascuno di voi nel Mio cuore e donare le vostre vite al Mio Figlio. Figli Miei, Gesù vi ama e vi dona la grazia di vivere nella Sua misericordia, ma molti dei vostri cuori sono presi dal peccato e vivete nelle tenebre. Perciò, figli Miei, non aspettate, dite no al peccato e offrite i vostri cuori al Mio Figlio perché soltanto così potrete vivere la misericordia di Dio ed incamminarvi sulla via della salvezza con Gesù nei vostri cuori.”

BENEDETTO XVI

-UDIENZA GENERALE Mercoledì 19 dicembre 2012 -

Maria Vergine: Icona della fede obbediente

(...)L'Evangelista Luca narra la vicenda di Maria attraverso un fine parallelismo con la vicenda di Abramo. Come il grande Patriarca è il padre dei credenti, che ha risposto alla chiamata di Dio ad uscire dalla terra in cui viveva, dalle sue sicurezze, per iniziare il cammino verso una terra sconosciuta e posseduta solo nella promessa divina, così Maria si affida con piena fiducia alla parola che le annuncia il messaggero di Dio e diventa modello e madre di tutti i credenti.

Vorrei sottolineare un altro aspetto importante: l'apertura dell'anima a Dio e alla sua azione nella fede include anche l'elemento dell'oscurità. La relazione dell'essere umano con Dio non cancella la distanza tra Creatore e creatura, non elimina quanto afferma l'apostolo Paolo davanti alle profondità della sapienza di Dio: «Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!» (Rm 11,33). Ma proprio colui che - come Maria - è aperto in modo totale a Dio, giunge ad accettare il volere divino, anche se è misterioso, anche se spesso non corrisponde al proprio volere ed è una spada che trafigge l'anima, come profeticamente dirà il vecchio Simeone a Maria, al momento in cui Gesù viene presentato al Tempio (cfr Lc 2,35). Il cammino di fede di Abramo comprende il momento di gioia per il dono del figlio Isacco, ma anche il momento dell'oscurità, quando deve salire sul monte Moria per compiere un gesto paradossale: Dio gli chiede di sacrificare il figlio che gli ha appena donato. Sul monte l'angelo gli ordina: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito» (Gen 22,12); la piena fiducia di Abramo nel Dio fedele alle promesse non viene meno anche quando la sua parola è misteriosa ed è difficile, quasi impossibile, da accogliere. Così è per Maria, la sua fede vive la gioia dell'Annunciazione, ma passa anche attraverso il buio della crocifissione del Figlio, per poter giungere fino alla luce della Risurrezione.

Non è diverso anche per il cammino di fede di ognuno di noi: incontriamo momenti di luce, ma incontriamo anche passaggi in cui Dio sembra assente, il suo silenzio pesa nel nostro cuore e la sua volontà non corrisponde alla nostra, a quello che noi vorremmo. Ma quanto più ci apriamo a Dio, accogliamo il dono della fede, poniamo totalmente in Lui la nostra fiducia - come Abramo e come Maria - tanto più Egli ci rende capaci, con la sua presenza, di vivere ogni situazione della vita nella pace e nella certezza della sua fedeltà e del suo amore. Questo però significa uscire da sé stessi e dai propri progetti, perché la Parola di Dio sia la lampada che guida i nostri pensieri e le nostre azioni.

Vorrei soffermarmi ancora su un aspetto che emerge nei racconti sull'Infanzia di Gesù narrati da san Luca. Maria e Giuseppe portano il figlio a Gerusalemme, al Tempio, per presentarlo e consacrarlo al Signore come prescrive la legge di Mosè: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» (cfr Lc 2,22-24). Questo gesto della Santa Famiglia acquista un senso ancora più profondo se lo leggiamo alla luce della scienza evangelica di Gesù dodicenne che, dopo tre giorni di ricerca, viene ritrovato nel Tempio a discutere tra i maestri. Alle parole piene di preoccupazione di Maria e Giuseppe: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo», corrisponde la misteriosa risposta di Gesù: «Perché mi cercavate? Non sapevate che devo essere nelle cose del Padre mio?» (Lc 2,48-49). Cioè nella proprietà del Padre, nella casa del Padre, come lo è un figlio. Maria deve rinnovare la fede profonda con cui ha detto «sì» nell'Annunciazione; deve accettare che la precedenza l'abbia il Padre vero e proprio di Gesù; deve saper lasciare libero quel Figlio che ha generato perché segua la sua missione. E il «sì» di Maria alla volontà di Dio, nell'obbedienza della fede, si ripete lungo tutta la sua vita, fino al momento più difficile, quello della Croce.

Davanti a tutto ciò, possiamo chiederci: come ha potuto vivere Maria questo cammino accanto al Figlio con una fede così salda, anche nelle oscurità, senza perdere la piena fiducia nell'azione di Dio? C'è un atteggiamento di fondo che Maria assume di fronte a ciò che avviene nella sua vita. Nell'Annunciazione Ella rimane turbata ascoltando le parole dell'angelo - è il timore che l'uomo prova quando viene toccato dalla vicinanza di Dio -, ma non è l'atteggiamento di chi ha paura davanti a ciò che Dio può chiedere. Maria riflette, si interroga sul significato di tale saluto (cfr Lc 1,29). Il termine greco usato nel Vangelo per definire questo "riflettere", "diologizeto", richiama la radice della parola "dialogo". Questo significa che Maria entra in intimo dialogo con la Parola di Dio che le è stata annunciata, non la considera superficialmente, ma si sofferma, la lascia penetrare nella sua mente e nel suo cuore per comprendere ciò che il Signore vuole da lei, il senso dell'annuncio. Un altro cenno all'atteggiamento interiore di Maria di fronte all'azione di Dio lo troviamo, sempre nel Vangelo di san Luca, al momento della nascita di Gesù, dopo l'adorazione dei pastori. Si afferma che Maria «custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19); in greco il termine è *symballon*, potremmo dire che Ella "teneva insieme", "poneva insieme" nel suo cuore tutti gli avvenimenti che le stavano accadendo; collocava ogni singolo elemento, ogni parola, ogni fatto all'interno del tutto e lo confrontava, lo conservava, riconoscendo che tutto proviene dalla volontà di Dio. Maria non si ferma ad una prima comprensione superficiale di ciò che avviene nella sua vita, ma sa guardare in profondità, si lascia interpellare dagli eventi, li elabora, li discerne, e acquisita quella comprensione che solo la fede può garantire. E' l'umiltà profonda della fede obbediente di Maria, che accoglie in sé anche ciò che non comprende dell'agire di Dio, lasciando che sia Dio ad aprirle la mente e il cuore. «Beata colei che ha creduto nell'adempimento della parola del Signore» (Lc 1,45), esclama la parente Elisabetta. E' proprio per la sua fede che tutte le generazioni la chiameranno beata.(...)

SACRO E PROFANO

Spunti tratti da: "Aprire gli occhi l'Amore..." –
Studi su **Divo Barsotti** nel V° anniversario della morte Ed. San Paolo

L'unità inscindibile dell'essere uomini e dell'essere cristiani si deve manifestare in tutto il vastissimo campo delle attività umane:

"Non possiamo contrapporre **un'attività sacra a un'attività profana**. Non si può dividere l'uomo. Ogni atto umano, se è veramente umano, è anche veramente liturgico, un atto cioè che redime e riconsacra".

Se è vero che

"il cristiano è tale **non solo quando va a Messa**, ma anche quando va al lavoro e nell'esercizio della sua professione",

allora

"tutta la vita del cristiano, tutta la vita dell'uomo deve essere veramente **una liturgia**".

Il dualismo abituale tra vita terrena e vita eterna viene qui superato alla radice:

"Tempo ed eternità non si contrappongono; l'eternità non elimina il tempo. Vi è distinzione fra il tempo e l'eternità, ma **l'eternità si fa presente nel tempo**. Il tempo è il segno e il sacramento dell'eternità e l'eternità sembra divenire reale per te solo nell'atto che vivi, **in ogni tuo atto**".

Siamo davanti a un punto centrale della meditazione di Barsotti:

"L'eternità **non viene dopo il tempo**, ma proprio il tempo è il sacramento dell'eternità".

Questo significa che

"l'immanenza è trascendenza infinita"

e che bisogna vivere già qui, sulla terra, nella vita di ogni giorno, il paradiso,

"come se non ci fosse più un aldilà".

Reciprocamente, la trascendenza a sua volta implica l'immanenza, l'eternità ha bisogno del tempo per concretizzarsi:

"**Quello che Dio ti ha dato nel tempo** sarà l'alimento della tua eternità. Certo, Dio, ma Dio in ogni avvenimento della tua vita, in ogni incontro con gli uomini".

Analogamente, l'interiorità ha il suo contenuto esistenziale nelle vicende della vita esteriore:

"Il mondo interiore è vuoto senza il mondo esteriore – è questo che dà al mondo dello spirito un **contenuto reale**".

Questo getta luce anche sul problema della morte:

"Non vi è un'altra vita – ma "l'altra vita" è **questa che ora vivi nella fede** e domani vivrai nella visione. **Non succede nulla oltre la morte**. Dio è l'Immutabile e sarà Dio la tua vita, ma Dio come tu l'hai ricevuto, **come l'hai accolto nel tempo**".

Ma soprattutto getta luce sul problema della vita. L'abolizione del dualismo tra sacro e profano rende santo anche il profano. Dio è presente anche nell'officina, nell'aula scolastica, in cucina, mentre si lavano i piatti. Là, e non altrove, è **fissato il nostro appuntamento con Dio**:

"Non c'è luogo più santo del luogo dove tu sei, **non c'è un'ora più santa di quella che vivi**. In quel luogo, in quell'ora per te si fa **presente l'Unico, Dio**".

UN LIBRO BAGNATO

Nel libro della tua vita incontrerai tante persone... molte di loro, in silenzio, non ti abbandoneranno mai! Altre, andandosene via, ti lasceranno solo le spine. Altre ancora faranno finta di non averti mai incontrato... e chi parlerà di te... ma solo al passato.

C'è chi ti amerà perché gli hai aperto una strada e chi ti odierà perché non hai percorso la sua. C'è chi ti scriverà ogni giorno, chi non ti scriverà più e chi non ha bisogno di scriverti perché l'amore va oltre le parole. Qualcuno starà davanti a te per guidarti e qualcun altro starà dietro di te per ferirti. Per certa gente sarai un esempio... per altri uno scandalo. Per gli uni una carezza nell'anima e per gli altri un calcio alla coscienza.

Ricorderanno le tue parole oppure te le rigireranno contro. Canteranno le tue canzoni e un giorno si vergogneranno di averlo fatto. C'era chi ti chiamava "fratello" e c'era chi si diceva tua "sorella" e ora... non c'è più. E troverai persino chi ti spegnerà come un tv... perché mandi in onda i suoi stessi difetti e vede in te quello che non vuole vedere sullo schermo piatto della sua vita! Io ti dico: non spaventarti, non abbatterti e non cadere nell'inganno.

Smettila di piangere, ora basta! Sono le lacrime versate ad aver inzuppato, appiccicato e incollato le ultime pagine del tuo libro. Credimi! Non sei ancora arrivato alla fine! Seguimi e con delicatezza, riaprile una alla volta, senza strapparle. Scoprirai nomi nuovi, storie nuove, vibrazioni da chiamare ancora, se vuoi, emozioni.

E infine togli la copertina così vecchia e ammuffita dalla tristezza. Riprenditi la copertina originale! Non mi importa se ora leggerai il prezzo! Lo so che non è bello scoprirlo quando si tratta di un regalo ma, in questo caso, credo possa servirti: il libro... che è la tua vita... è costato... il prezzo del mio sangue!

Tuo (lo spero) Gesù!

IL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

Compendio

461. Come i genitori educano i loro figli alla fede cristiana?

Principalmente con l'esempio, la preghiera, la catechesi familiare e la partecipazione alla vita ecclesiale.

462. I legami familiari sono un bene assoluto?

I vincoli familiari, sebbene importanti, non sono assoluti perché la prima vocazione del cristiano è di seguire Gesù, amandolo: "Chi ama il padre o la madre più di me, non è degno di me; chi ama la figlia o il figlio più di me, non è degno di me" (Mt 10,37). I genitori devono favorire con gioia la sequela di Gesù da parte dei loro figli, in ogni stato di vita, anche nella vita consacrata o nel ministero sacerdotale.

463. Come va esercitata l'autorità nei vari ambiti della società civile?

Va sempre esercitata come un servizio, rispettando i diritti fondamentali dell'uomo, una giusta gerarchia dei valori, le leggi, la giustizia distributiva e il principio di sussidiarietà. Ognuno, nell'esercizio dell'autorità, deve ricercare l'interesse della comunità anziché il proprio, e deve ispirare le sue decisioni alla verità su Dio, sull'uomo e sul mondo.

464. Quali sono i doveri dei cittadini nei confronti delle autorità civili?

Coloro che sono sottomessi all'autorità devono considerare i loro superiori come rappresentanti di Dio, offrendo loro leale collaborazione per il buon funzionamento della vita pubblica e sociale. Ciò comporta l'amore e il servizio della patria, il diritto e il dovere di voto, il versamento delle imposte, la difesa del paese e il diritto a una critica costruttiva.

465. Quando il cittadino non deve obbedire alle autorità civili?

Il cittadino non deve in coscienza obbedire quando le leggi delle autorità si oppongono alle esigenze dell'ordine morale: "Bisogna obbedire a Dio piuttosto che agli uomini" (At 5,29).

Pellegrinaggi in Terra Santa

Partenze con voli da: Milano, Roma, Torino e Venezia

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

⇒ Itinerario di 8 giorni e 7 notti - Quota a partire da: 1105 Euro

TOUR SULLE ORME DI MOSE'

⇒ Itinerario di 8 giorni e 7 notti - Quota a partire da: 1340 Euro

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA E GIORDANIA

⇒ Itinerario di 10 giorni e 9 notti - Quota a partire da: 1462 Euro

TERRA SANTA, SINAI, GIORDANIA

⇒ Itinerario di 8 giorni e 7 notti - Quota a partire da: 1495 Euro



Un viaggio per la mente,



BBC Services

un percorso per l'anima

BBC SERVICES - I NOSTRI CONTATTI

Tel: 0183 667156 - 0183 660263 - 0183 667281
Email: pellegrinaggi@bbcservices.it
Sito: www.bbcservices.it



pellegrinaggi 2013 MEDJUGORJE

in partenza da GENOVA, CHIAVARI e SAVONA
su richiesta: partenze da Imperia e La Spezia

Apparizione annuale:	16 MARZO - 21 MARZO
S. Pasqua:	27 MARZO - 2 APRILE
Apparizione mensile:	30 APRILE - 6 MAGGIO
Apparizione mensile:	29 MAGGIO - 4 GIUGNO
32° Anniversario:	23 GIUGNO - 29 GIUGNO
Festival dei giovani:	1 AGOSTO - 7 AGOSTO

**PELLEGRINAGGI SUCCESSIVI: SETTEMBRE - OTTOBRE
NOVEMBRE - DICEMBRE**

6 giorni - via terra - viaggio diretto 18h - € 280

6 giorni - via terra € 300*

(*) la quota comprende anche **SOSTE INTERMEDIE IN ALBERGO** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'andata che al ritorno -

7 giorni - via terra - viaggio diretto 18h - € 310

7 giorni - via terra € 335*

(*) la quota comprende anche **SOSTE INTERMEDIE IN ALBERGO** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'andata che al ritorno -

VIAGGI ORGANIZZATI DA:

BBC Services srl - Missionary & Voluntary Travel
ASSICURAZIONE VIAGGIO: Mondial Assistance



**Sconto Famiglie &
Sconto Giovani**

Per informazioni (orario 10,00 - 18,00)

Giovanni: 335.5863226 | Concetta: 340.5853453